

**CENTROSINISTRA**

# Unione, in 4 alle primarie Oggi il faccia a faccia

Michele Sacerdoti non ce l'ha fatta e alle primarie del centrosinistra restano quattro candidati che ieri hanno depositato le firme e che oggi verranno ufficialmente presentati: Davide Corritore, Bruno Ferrante, Dario Fo, Milly Moratti. Il quinto candidato, che si era fatto avanti a campagna elettorale già avviata, ha depositato ieri 1077 firme, rispetto alle 1800 chieste dal regolamento.

Sacerdoti, ambientalista che dal '91 al '99 è stato consigliere dei Verdi in zona 3, ha scritto ai partiti chiedendo una proroga: «Ho fatto notare — spiega — che ho ritirato i moduli una settimana dopo i miei concorrenti, il 3 dicembre, e che non avevo strutture di partito alle spalle. Mi risulta che anche per Dario Fo siano state necessarie 1500 firme raccolte da Rifondazione. Per Ferrante si sono mobilitati Ds e Margherita, mentre Milly Moratti e Davide Corritore hanno avuto tempo di

L'ambientalista Sacerdoti non è riuscito a raccogliere le firme necessarie per la candidatura

organizzare le loro reti con gli studenti e i volontari. Io mi sono affidato solo ai cittadini che ho incontrato personalmente percorrendo chilometri e chilometri in bicicletta. Credo che anche

per rispetto a queste firme i partiti dovrebbero darmi altro tempo». L'alternativa, ha ribadito Sacerdoti, «è di togliere il vincolo che impedisce di firmare per due candidati, possibilità per la quale si erano già battuti a suo tempo Moratti e Corritore, senza peraltro ottenere risultati».

Ieri sera si è poi riunito il comitato elettorale, che aveva fissato le norme per partecipare alle primarie: tra cui, appunto, quella delle 1800 firme minime necessarie per essere ammessi alla sfida del 29 gennaio prossimo. E la risposta è stata negativa. Quindi, a meno di colpi di scena strada facendo, i candidati sono Davide Corritore, Bruno Ferrante, Dario Fo, Milly Moratti. Questo pomeriggio, al Circolo della Stampa, ci sarà la presentazione ufficiale del quartetto per il primo confronto con un'intervista a quattro voci. E sarà l'occasione per mettere a confronto, per la prima volta, i programmi.

E.S.o.

